

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	HERAMBIENTE S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	CENTRO ECOLOGICO BAIONA
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	VIA BAIONA, 182
CAP	48123
Telefono	0514225359
Fax	0514225194
Indirizzo PEC	herambiente@pec.gruppohera.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
Indirizzo	via Carlo Berti Pichat 2/4
CAP	40127
Telefono	051287111
Fax	0514225200
Indirizzo PEC	herambiente@pec.gruppohera.it
Gestore	Roberto Boschi
Portavoce	Roberto Boschi

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionnotificheseveso@isprambiente.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
ARPA		Sezione provinciale di Ravenna	Via Alberoni, 17-19 48120 - Ravenna (RA)	dirgen@cert.arpa.emr.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici	Viale della Fiera, 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it ambpiani@regione.emilia-romagna.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna	1562	2019-03-29
Ambiente	ISO 14001:2015	Bureau Veritas Certification	IT307445-2	2022-01-03
Sicurezza	ISO 45001:2018	Bureau Veritas Certification	IT298816-3	2022-01-03

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: CTR Emilia-Romagna

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:21/10/2020

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:25/11/2020

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:09/12/2020

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	CASE SPARSE	1.500	NO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CFS EUROPA S.p.A.	700	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ECOFUEL S.p.A.	300	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ACOMON	1.000	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	VERSALIS S.p.A.	600	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.c.p.A.	600	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nippon Gases Operations S.r.l.	900	S

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	VINAVIL S.p.A.	460	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	YARA ITALIA S.p.A.	1.200	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	AIRLIQUID ITALIA SERVICE s.r.l.	200	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENDURA S.p.A.	300	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CRAY VALLEY ITALIA s.r.l.	900	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ORION ENGINEERED CARBONS s.r.l.	300	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CABOT ITALIANA S.p.A.	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	POLYNT S.p.A.	600	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI S.p.A.	600	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CEMENTERIE BARBETTI S.p.A.	650	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MARCEGAGLIA S.p.A.	1.300	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	DISTRIOLOG S.C.r.l.	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop.	0	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ZONA ARTIGIANALE BASSETTE	800	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TCR-TERMINAL CONTAINER RAVENNA S.p.A.	1.700	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	DISTRIOLOG S.c.r.l. (V. ROMAGNOLI)	1.000	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	LOGIKEM S.r.l.	1.000	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	AZIENDE PORTUALI	1.500	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - CIMITERO	CIMITERO	1.500	S

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	LINEA ELETTRICA	100	
Altro - POTABILIZZATORE DI CITTA'	ROMAGNA ACQUE	1.000	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	SS 309 ROMEA	1.500	O
Strada Comunale	VIA ROMEA NORD	1.700	O
Strada Comunale	VIA BAIONA	0	S
Strada Comunale	VIA CARLO MAGNI	800	N
Strada Consortile	STRADA INTERNA AL PETROLCHIMICO	500	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	RETE FERROVIARIA PER TRASPORTO MERCİ	100	S

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Ricade in area portuale CAPITANERIA DI PORTO VIA TESEO GUERRA 15 - 48123 RAVENNA 0544 443011			
--	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	PARCO DEL DELTA DEL PO	700	N
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	ZONA DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE (SIC, ZPS)	700	N

Altro - CANALE CANDIANO	CANALI ARTIFICIALI	1.300	E
-------------------------	-----------------------	-------	---

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	1	SO

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il Centro Ecologico Baiona è costituito dai seguenti impianti funzionalmente e tecnicamente connessi tra loro ovvero gestiti unitariamente nel medesimo complesso: Forno Inceneritore F3: per la termovalorizzazione di rifiuti urbani e speciali, anche pericolosi, con recupero energetico. Impianto di Trattamento Acque di Scarico TAS per la depurazione di acque reflue industriali e meteoriche dilavamento provenienti, oltre che dalle attività svolte nel sito stesso, dai gestori coinsediati nel Sito Multisocietario di Ravenna e da altri gestori esterni collegati via condotta all'impianto TAS. In tale impianto viene svolta anche attività di trattamento integrato chimico fisico e biologico di rifiuti speciali, anche pericolosi, conferiti in conto terzi tramite mezzi mobili. L'impianto TAS è costituito nel suo complesso da due sezioni dedicate, rispettivamente, al Trattamento Acque di Processo Organiche linea TAPO e al Trattamento Acque di Processo Inorganiche linea TAPI comprensive delle acque meteoriche e di dilavamento. Alla linea TAPO sono convogliate, oltre alle acque reflue derivanti da trattamento chimico fisico specializzato per gli spurghi della sezione di abbattimento fumi del Forno F3, anche i reflui derivanti da trattamento chimico fisico dei rifiuti liquidi conferiti tramite autobotti. Infine è da rilevare il collegamento funzionale relativo alla gestione delle acque meteoriche dilavamento e di processo derivanti dal Comparto polifunzionale di trattamento smaltimento di rifiuti HERAmbiente HASI di Ravenna, sito sulla S.S. 309 Romea al km 2,6; tale collegamento è realizzato tramite 3 condotte interrato di proprietà di HERAmbiente che collegano i due insediamenti distanti circa 2 km l'uno dall'altro, di cui una convoglia i reflui verso la linea TAPI, una verso la linea TAPO e una terza può essere utilizzata per entrambi gli scopi. Forno incenerimento F2 fuori servizio da agosto 2009 per il trattamento di sfiati gassosi clorurati provenienti via tubo da impianti dell'adiacente insediamento petrolchimico. Forno Incenerimento Sfiati FIS per il trattamento di sfiati gassosi di processo non clorurati provenienti via tubo dall'adiacente insediamento petrolchimico. Ad oggi il forno F3 è oggetto di Revamping che prevede un incremento della capacità di trattamento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non. Inoltre, a seguito di Revamping, la capacità massima di stoccaggio di rifiuti liquidi in serbatoi è aumentata a causa della realizzazione di tre nuovi serbatoi di capacità 100 m³ e un nuovo serbatoio di trasferimento da 5 m³. L'area della tettoia fusti, nella quale va precisato che sono stoccati rifiuti a prevalente matrice solida, è stata riorganizzata in modo da realizzare una nuova piazzola per lo scarico di autocisterne con linea diretta al forno. Le capacità massime di stoccaggio di rifiuti solidi nelle fosse dedicate del forno F3 è rimasta inalterata.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - RIFIUTI PERICOLOSI HP6**

PERICOLI PER LA SALUTE - I rifiuti a cui è attribuita la caratteristica di pericolo HP6 "Tossicità acuta" sono assimilabili complessivamente e in via generale alla categoria di sostanze pericolose H2 in parte 1 dell'allegato 1 del D. Lgs. 105/2015.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Soluzione idroalcolica a base di metanolo**

PERICOLI PER LA SALUTE - La soluzione idroalcolica a base di metanolo è facilmente infiammabile. Essa è inoltre tossica se ingerita o inalata oppure se giunge a contatto con la pelle.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - RIFIUTI PERICOLOSI HP3**

PERICOLI FISICI - Per i rifiuti liquidi Infiammabili HP3 si fa riferimento alla categoria di sostanze P5c in parte 1 dell'allegato 1 del D. Lgs. 105/2015.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Soluzione idroalcolica a base di metanolo**

PERICOLI FISICI - La soluzione idroalcolica a base di metanolo è facilmente infiammabile. Essa è inoltre tossica se ingerita o inalata oppure se giunge a contatto con la pelle.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- **ALTRO - Permanganato di Sodio**

PERICOLI FISICI - Il Permanganato di potassio è una sostanza comburente, che in quanto tale può aggravare un incendio. Inoltre è nocivo se ingerito, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata e provoca gravi ustioni se cutanee e gravi lesioni oculari.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - RIFIUTI

PERICOLOSI HP14

PERICOLI PER L AMBIENTE - I rifiuti genericamente classificati come Ecotossici HP14 devono essere in tutti i casi considerati alla stregua di sostanze o miscele pericolose per l'ambiente di cui alle categorie E2 in parte 1 Dell'allegato 1 del D.Lgs. 105/2015.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - SODIO

IPOCLORITO --SOLUZIONE, CLORO ATTIVO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici e può avere effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Permanganato di Sodio**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il Permanganato di potassio è una sostanza comburente, che in quanto tale può aggravare un incendio. Inoltre è nocivo se ingerito, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata e provoca gravi ustioni se cutanee e gravi lesioni oculari.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

ALTRO - DISPERSIONE DI VAPORI TOSSICI

Effetti potenziali Salute umana:

INTOSSICAMENTO

Effetti potenziali ambiente:

NESSUNO

Comportamenti da seguire:

- rimanere o portarsi in ambienti chiusi;
- abbandonare gli scantinati;
- rimanere o portarsi ai piani alti;
- se non ci si trova nell'area direttamente interessata dalla nube di dispersione allontanarsi rapidamente dallo stabilimento;
- interrompere l'erogazione di gas domestico all'abitazione;
- spegnere i fuochi;
- evitare di fumare;
- chiudere le finestre;
- disattivare i sistemi di ricambio dell'aria;
- sintonizzarsi su una stazione radiofonica locale;
- seguire le indicazioni date dalle Autorità competenti;
- non usare il telefono lasciando la linea libera per comunicazioni di emergenza.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Suono della sirena di allarme (due minuti di suono modulato) per avvertire le aziende limitrofe di aver attivato il Piano di Emergenza Interno.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

- presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile